

Le cassette per il pesce in EPS, un esempio di riciclo

Utilizzate per il confezionamento ed il trasporto rappresentano un esempio concreto di come il polistirene espanso sia un materiale che si ricicla ed è riciclato all'infinito.

20 maggio 2021 16:08

Nella sua “prima vita” la cassetta in EPS, leggera e con un ottimo potere isolante perché composta al 98% di aria, conserva al meglio la freschezza di un alimento deperibile come il pesce, garantendone igiene, qualità e sicurezza e riducendo lo spreco alimentare.



Dopo l'utilizzo viene recuperata tramite raccolta differenziata e inviata agli impianti di riciclo dove viene frantumata, compattata e inviata alla fase di riciclo vera e propria. A questo punto, attraverso diversi processi, diventa nuova materia prima, che mescolata ad EPS “vergine” viene reimpiegata per ottenere nuovi prodotti finiti in polistirene espanso, imballi o elementi per l'edilizia per essere poi riciclata nuovamente.

AIPE, da sempre attenta alle tematiche legate al rispetto dell'ambiente, promuove diverse iniziative per favorire la raccolta e il successivo riciclo di questi manufatti. Con la collaborazione delle aziende associate, nel 2018 ha dato vita a CREA, il centro di Competenza per il Riciclo dell'EPS che promuove la cultura di una buona pratica del riciclo dell'EPS e che offre una rete di imprese per la raccolta e il riciclo di imballi post-uso e scarti in EPS, polo di coordinamento per tutte le attività dell'Associazione a supporto del riciclo di questo materiale, che viene costantemente implementato.

I prodotti in polistirolo, e così anche le cassette per il pesce, sono infatti materiali preziosi con una “carta d'identità” di prodotto semplice e comprensibile, che fa sì che possano essere identificati facilmente per essere raccolti e riciclati in un bene, che può e deve tornare a costituire nuovi manufatti della vita quotidiana.

Per il prossimo futuro è intenzione dell'Associazione creare una rete nazionale di operatori che possano raccogliere le cassette da tutti i principali porti con il pescato e i mercati della compravendita del pesce. Sono già stati avviati alcuni progetti in questo senso, per esempio con il Mercato Ittico di Milano e con il Comune di Formia (Lt). Questa attività sinergica è finalizzata al recupero ed al riciclo delle cassette per il pesce prodotte in Italia, ma anche di quelle che giungono dall'estero.

Inoltre l'Associazione è coinvolta attivamente in diverse nuove iniziative sul territorio, volte ad implementare la corretta gestione delle cassette in EPS per il pesce, uno dei principali ambiti di

applicazione del polistirolo. A tale riguardo AIPE ha sottoscritto di recente un memorandum con Federpesca - Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca - con l'obiettivo di implementare e favorire i processi di economia circolare in questo settore, nonché di condividere buone pratiche e progetti pilota relativi al buon uso, alla gestione, raccolta e smaltimento dei contenitori in EPS nella pesca e acquacultura.

Infine, il riconoscimento della riciclabilità (e dell'effettivo recupero e riciclo) delle cassette per il pesce in polistirolo ha portato Conai a "promuovere" questa tipologia di manufatti dal punto di vista del Contributo Ambientale. Il Contributo Ambientale Conai (CAC) rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale il consorzio ripartisce tra produttori e utilizzatori il costo per i maggiori oneri della raccolta differenziata, per il riciclaggio e per il recupero dei rifiuti di imballaggi. In pratica si tratta di una somma che ogni azienda che produce imballaggi è tenuta a versare al momento dell'immissione del prodotto sul mercato.

Le cassette in polistirolo sono state spostate dalla fascia C del contributo (Imballaggi non selezionabili/riciclabili allo stato delle tecnologie attuali) alla fascia B2 (Imballaggi con una filiera di selezione e riciclo in fase di consolidamento e sviluppo – da circuito "Domestico" e/o "Commercio & Industria").

A cura di:

[AIPE](#) – Associazione Italiana Polistirene Espanso

© Polimerica - Riproduzione riservata